

## A Livorno

### Oltre un migliaio di persone «per difendere il futuro»

Un migliaio i lavoratori del mondo della scuola che ieri hanno partecipato all'assemblea provinciale indetta da Flic-Cgil e Unicobas per protestare contro la riforma Gelmini. I locali della Cassa edile non sono riusciti a contenere tutto "il popolo della scuola". Molti i lavoratori costretti a seguire l'assemblea nei corridoi o negli spazi vicini. L'iniziativa si è tenuta dalle 8,30 alle 12,30. «Stanno rubando il futuro ai nostri figli» ha denunciato più volte la segretaria provinciale Flic-Cgil Patrizia Villa. Per l'Unicobas, oltre a Claudio Galatolo (coordinatore regionale), c'era la segretaria provinciale Patrizia Nesti: «I gravosi tagli agli organici penalizzano tutti - attacca l'Unicobas - in primis i precari». Molti gli interventi dei presenti per denunciare «la sciagurata politica del governo nei confronti del settore scolastico». I lavoratori hanno puntato il dito sul blocco dei contratti e degli scatti d'anzianità, sull'aumento del numero degli alunni per aula e parallelamente sul taglio delle classi. «Per non parlare della sforbiciata al personale scolastico». Tra la folla c'erano anche diversi ricercatori universitari e molti docenti precari. Intorno alle 10 è arrivato anche il sindaco Alessandro Cosimi: «La grande partecipazione sta a dimostrare la forte preoccupazione dei lavoratori della scuola per il loro futuro e per quello di questa istituzione». D.EV.

LIVORNO 16/9/10